

## GREEN:

## the wow factor in Architecture

by Francesca Maisano

Dai leggendari giardini pensili di Babilonia ai contemporanei quadri vegetali: progettare il verde è da sempre un'arte.

Il Sacro Bosco di Bomarzo (Viterbo), per esempio, è stato definito dall'urbanista Bruno Zevi come una finzione scenica emotivamente travolgente, mentre *The Guardian* ha inserito l'eden ischitano della Mortella nella lista dei progetti paesaggistici più belli al mondo.

E se non si hanno ettari di terreno a disposizione? I giardini verticali sono la soluzione ideale. In particolare nelle metropoli. Uno dei massimi esperti del settore è il botanico Patrick Blanc, che ha firmato opere a Madrid, Parigi, Dubai, Tokyo, Sydney e Berlino.

Questo tipo di rivestimenti va ben oltre la scelta meramente estetica, perché i vantaggi sono davvero innumerevoli, e vanno dall'isolamento acustico alla depurazione dagli inquinanti atmosferici, fino alla regolazione termica che permette anche un risparmio energetico.

Stesso concept anche per indoor e balconi, dove l'allestimento rende gli ambienti pieni di stile e personalità. Si può cominciare con una cornice appesa al muro che accoglie al suo interno una composizione, o lasciarsi andare alla tentazione di vivificare un'intera parete. Chi ha la fortuna di avere un terrazzo, invece, può ricreare intimi angoli di relax circordati da un'esplosione di piante lussureggianti.

In un clima temperato, per esempio, si può optare per un profluvio di essenze tipiche della macchia mediterranea, dove tra buganvillea, gelsomini e palme fanno capolino piante aromatiche di capperi e rosmarino. Un giardino fiorito tutto l'anno, ricco di forme, colori, consistenze e profumi, dal carattere originale, che cresce spontaneo, secondo le regole della natura.

Il meglio, però, devo ancora arrivare. In Arabia Saudita, grazie a un progetto audace e complesso, l'azieda bresciana Paghera realizzerà un vasto giardino botanico di oltre due milioni di metri quadrati, nel quale si potranno ammirare specie provenienti da tutto il mondo, compresi esemplari ormai estinti e quelli sopravvissuti all'evoluzione e ai cambiamenti climatici. Una duna artificiale accoglierà nel suo ventre migliaia di parcheggi e sulla sommità sorgerà un albergo extra-lusso che richiamerà i castelli del deserto. Da qui si godrà di una vista a volo d'uccello su tutto il parco e sul giardino del Wadi: un sistema di oasi create riportando in vita un antico torrente, grazie all'impiego di piogge occulte.



l Giardini La Mortella a Ischia / La Mortella gardens, Ischia Island, Naples



Progetto del più grande giadino botanico del mondo / Saudi Arabia's King Abdullah International Gardens in Riyadh with the world's largest botanical gardens



Il Secro Bosco di Bomarzo / The Sacred Wood of Bomarzo, Viterbo





Sundar Italia Quadro vegetale / Vegetable picture





From the legendary Hanging Gardens of Babylon to contemporary vegetarian paintings: designing the green has always been an art.

The Sacred Wood of Bomarzo (Viterbo), for example, has been defined by the town-planner Bruno Zevi as an emotionally overwhelming stage fiction, while The Guardian has included the paradise of Mortella, Ischia, in the list of the most beautiful landscape projects in the world.

And if there are no acres of land available? Vertical gardens are the ideal solution. Especially in big cities. One of the top experts in the field is the botanist Patrick Blanc, who signed works in Madrid, Paris, Dubai, Tokyo, Berlin and Sydney.

This type of coverings goes far beyond the purely aesthetic choice, because the benefits are truly endless, ranging from sound proofing to purification from air pollutants, to the thermal regulation that allows to save energy.

Same concept for indoor and balconies, where the construction makes the rooms full of style and personality. You can start with a frame hanging on the wall that houses a composition, or you can give in to the temptation to revive an entire wall. Those lucky enough to have a terrace, however, can create intimate corners where to relax surrounded by lots of lush plants.

In a temperate climate, for example, you can choose a flood of species typical of the Mediterranean scrub, where among bougainvillea, jasmine and palm trees, aromatic caper and rosemary plants stand out. A flower garden all year round, full of shapes, colours, textures and aromas, characterized by an original character, which grows wild, according to the rules of nature.

The best, however, is yet to come. In Saudi Arabia, thanks to a bold and complex project, the Paghera company from Brescia will realize a vast botanical garden of over two million square meters, where you could admire species from around the world, including specimens now extinct and the survivors of the evolution and climate changes. An artificial dune will welcome in its belly thousands of parking spaces and on its top there will be an ultra-luxury hotel that will recall the desert castles. From here you will have a bird's eye view of the whole park and the garden of Wadi: a system of oasis created reviving an ancient stream, through the use of quiet rains.